

# MUSIC@ a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

<http://musicascuola.indire.it>

Il ritmo, il movimento, la voce

Irene Mercone

SLIDE

*Presentazione  
della buona pratica*

**INDIRE** ISTITUTO  
NAZIONALE  
DOCUMENTAZIONE  
INNOVAZIONE  
RICERCA EDUCATIVA



comitato nazionale  
per l'apprendimento pratico della  
**MUSICA**



# Il ritmo, il movimento, la voce

Il ritmo e il movimento del corpo nella scuola dell'infanzia

Prof.ssa Irene Mercone

Scuola dell'infanzia

“Il ritmo, il movimento, la voce” è un progetto realizzato nell’I.C. di Castenaso, nell’a.s. 2016/2017.

È un progetto articolato in tre fasi:

prima fase di formazione delle insegnanti dell’infanzia;

seconda fase di sperimentazione nelle classi delle attività apprese nella formazione;

terza fase di osservazione dei bambini di tre anni nelle attività musicali che sono state proposte all’intero gruppo di età compresa dai 3 ai 5 anni.

Quest’ultima fase ci è servita per valutare il progetto e per capire se e in quale misura erano stati raggiunti gli obiettivi delineati in fase di programmazione.

Le attività che ho proposto, sia nella fase di formazione che di sperimentazione ed osservazione, sono state elaborate **per sviluppare l'aspetto della competenza legato a "Il corpo e movimento"**, uno dei cinque campi d'esperienza indicati nelle linee guida nazionali. I contenuti utilizzati per le attività proposte sono stati: canzoncine infantili, filastrocche, ascolti musicali, stimoli sonori che hanno sollecitato nei bambini risposte ritmico-motorie.



Ho utilizzato diversi materiali: strumenti ritmici, flauto a coulisse, immagini di animali, ascolti musicali e tanto altro per suscitare interesse e curiosità nei bambini.



I bambini sono stati stimolati ad esplorare movimenti congiunti ai suoni. Un evento/stimolo è stato il glissando al flauto a coulisse. I movimenti del corpo seguono il glissando del flauto: per esempio, il movimento della gamba o della testa verso l'alto segue il glissando del flauto che si sposta verso i suoni acuti; viceversa, il movimento di ritorno della gamba e della testa verso il basso segue il glissando verso i suoni gravi.



Ho insegnato la canzone del topolino.

Ho cantato e fatto scorrere velocemente le dita sul mio corpo, per indicare il movimento del topo "ladro". Una volta acquisita la canzone, liberi nello spazio, i bambini hanno cantato, eseguendo con i piedi il ritmo. Un passo per ciascun suono.

*«Ecco il topolino  
che ha rubato  
il formaggino  
presto presto corre  
e lo nasconde nel  
buchino»*



Successivamente, ho suonato il tamburo alternando battiti di crome a semiminime. I bambini hanno trotolato con passi veloci sulle crome o più lenti, come una camminata, sulle semiminime.

Ho alternato sequenze di crome o semiminime a un battito forte/secco del tamburo. Ciascun bambino, al suono forte e secco ha fermato il movimento che stava compiendo, rimanendo immobile.



Significativa l'esperienza musicale che ha attivato dinamiche d'inclusione nel gruppo. È un gioco di regole in cui i bambini hanno cantato il motivo celebre «Bella stella»

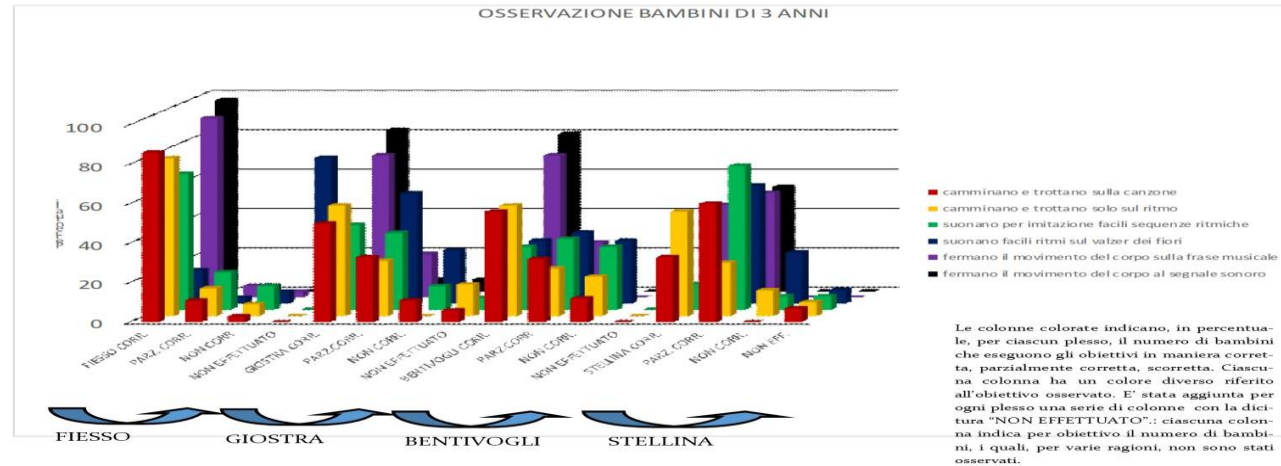
I bambini hanno camminato in cerchio, verso il centro, sul ritmo di semiminime della canzone e alla fine di ogni semifrase musicale di 4 battute, si sono salutati sorridenti, rivolgendosi al proprio vicino nel cerchio. In particolare, in un gruppo, i bambini si sono avvicinati alla compagna, con difficoltà di motorie, stringendosi attorno a lei alla fine frase musicale.



Nella fase di riflessione e di valutazione del progetto, ho considerato l'esperienza svolta da me in prima persona, dai colleghi e, i dati emersi dall'osservazione del gruppo di tre anni secondo la griglia di osservazione composta da sei obiettivi, per valutare il livello di acquisizione della capacità di attivare:

- 1) condotte motorie diverse in relazione allo stimolo sonoro ascoltato;
- 2) sincronizzare i passi sul ritmo di facili melodie infantili o di un ritmo ascoltato

Ho elaborato un grafico che ha messo a confronto i quattro plessi della scuola dell'infanzia.



Le colonne colorate indicano, in percentuale, per ciascun plesso, il numero di bambini di tre anni che hanno eseguito gli obiettivi in maniera corretta, parzialmente corretta, scorretta. Ciascuna colonna di colore diverso è riferita all'obiettivo osservato. È stata aggiunta per ogni plesso una serie di colonne con la dicitura "NON EFFETTUATO": ciascuna colonna indica per obiettivo il numero di bambini, i quali, per varie ragioni, non sono stati osservati.

I dati raccolti mostrano i livelli di competenza raggiunti. Un buon numero di bambini ferma il proprio corpo al segnale del tamburo e sulla frase musicale; sa trottare sulle crome della canzone del topolino.

I livelli di competenze che si promuovono sono quindi:

- coordinare i propri movimenti sulla musica;
- adeguare il movimento alla velocità del ritmo;
- orientarsi e collocarsi nello spazio in relazione agli altri attraverso dei segnali musicali.
- conoscere e rispettare le regole dello stare bene a scuola attraverso le regole del linguaggio musicale;
- sperimentare modalità di relazione con gli altri, interagendo con i suoni.